Spedizione in abbonamento postale

Anno 90° — Numero 222

GAZZETTA UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA — ROMA - Martedì, 27 settembre 1949 — SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI - TELEF. 50-139 51-236 51-554
AMMINISTRAZIONE PRESSO LA LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA GIUSEPPE VERDI 10, ROMA - TELEF. 80-033 841-737 850-144

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO

ALLA PARTE PRIMA E SUPPLEMENTI ORDINARI
In ITALIA: Abbonamento annuo L. 6024 - Semestrale L. 3516
Trimestrale L. 2012 - Un fascicolo L. 30.
All'ESTERO: il doppio dei prezzi per l'Italia.

ALLA PARTE SECONDA (Foglio delle inserzioni)
In ITALIA: Abbonamento annuo L. 6024 - Semestrale L. 3516
Trimestrale L. 2012 - Un fascicolo L. 30.
All'ESTERO: il doppio dei prezzi per l'Italia.

I fascicoli disguidati devono essere richiesti entro 30 giorni dalla data di pubblicazione

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 1/2640 intestato all'Istituto Poligrafico dello Stato Libreria dello Stato - Roma

Per gli annunzi da inserire nella "Gazzetta Ufficiale„ veggansi le norme riportate nella testata della parte seconda

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico presso i negozi della Libreria dello Stato in ROMA, Via XX Settembre (palazzo del Ministero delle Finanze); Via del Corso 234 (angolo via Marco Minghetti 23-24); in MILANO, Galleria Vittorio Emanuele 3; in NAPOLI, Via Chiaia 5; in Firenze, Via Cavour 46-r; e presso le Librerie depositarie di Roma e di tutti i Capoluoghi di Provincia.

Le inserzioni nella Parte II della «Gazzetta Ufficiale» si ricevono in ROMA - presso la Libreria dello Stato (Ufficio inserzioni - Via XX Settembre - Palazzo del Ministero delle Finanze). La filiale della Libreria dello Stato in Milano, Galleria Vittorio Emanuele 3, è autorizzata ad accettare solamente gli avvisi consegnati a mano ed accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

SUPPLEMENTI ORDINARI

SUPPLEMENTO ALLA « GAZZETTA UFFICIALE » N. 222 DEL 27 SETTEMBRE 1949:

DECRETO MINISTERIALE 1° marzo 1949.

Approvazione dei nuovi corrispettivi ferroviari e relative norme di applicazione per l'eseguimento delle formalità doganali.

(3776)

SUPPLEMENTI DEI BOLLETTINI DELLE OBBLIGAZIONI

SUPPLEMENTO ALLA « GAZZETTA UFFICIALE » N. 222 DEL 27 SETTEMBRE 1949:

Bollettino delle obbligazioni, delle cartelle e degli altri titoli estratti per il rimborso e pel conferimento di premi n. 41: **Amministrazione della provincia di Cuneo:** Elenco delle obbligazioni sorteggiate il 12 luglio 1949 e di quelle estratte precedentemente e non ancora presentate per il rimborso. — **Comune di Varese:** Estrazione prestiti municipali. — **Comune di Varese:** Elenco dei titoli estratti nei precedenti sorteggi e non presentati per il rimborso. — **Banco di Napoli - Servizio di credito fondiario:** Estrazione di obbligazioni. — **Banco di Sicilia - Sezione di credito fondiario:** 151ª estrazione delle cartelle fondiarie sorteggiate nei giorni 12 e 13 agosto 1949. — **Istituto italiano di credito fondiario, in Roma:** Elenco delle cartelle fondiarie sorteggiate nei giorni 8, 9, 10 e 11 agosto 1949.

RICOMPENSE AL VALOR MILITARE

Decreto 9 *aprile* 1949
registrato alla Corte dei conti il 20 *giugno* 1949
registro Presidenza n. 26, *foglio n.* 190.

MEDAGLIA D'ARGENTO

BERNART Angelo di Giovanni, nato a Ponte nelle Alpi (Belluno) nel 1918, partigiano combattente. — Comandante di una compagnia di partigiani conduceva valorosamente il suo reparto all'attacco di due presidi nemici e dopo furiosa lotta a colpi di bombe a mano li costringeva alla resa. Bella figura di audace partigiano continuatore delle virtù militari della sua gente. — Puos d'Alpago, 11 aprile 1945 Ricomes, 25 aprile 1945.

CARIATI Michele fu Domenico e di Macusa Margherita, nato a Rossana (Cosenza) nel 1921, partigiano combattente. — Sottrattosi alla cattura da parte dei nazifascisti iniziava la sua coraggiosa attività partigiana a fianco di pochi compagni. Partecipava a numerose azioni sempre distinguendosi per leggendario ardimento e benchè ferito sostenne tre giorni di continua lotta per l'espugnazione di un fortino presidiato dalla milizia fascista. Accerchiato con altri trenta partigiani da preponderanti forze tedesche, dopo aver opposto fiera resistenza contrattaccava il nemico che lasciava sul terreno 150 morti. Inesauribile di energia, nei giorni della riscossa procedeva alla conquista di un centro abitato catturando oltre 100 prigionieri. Partigiano garibaldino di impareggiabile valore ammirato dal nemico e di esempio ai compagni per audacia e sprezzo del pericolo. — Veneto, settembre 1943-aprile 1945.

GALLINI Alfredo di Giovanni e fu Bramante Maria, nato a Romagnese (Tortona) nel 1907, partigiano combattente — Durante un'azione di rastrellamento effettuato da truppe mongole e tedesche che minacciavano l'accerchiamento di una intera brigata partigiana, da solo tagliava la strada ad una colonna nemica e con intenso lancio di bombe a mano ne attaccava la testa uccidendo il comandante e l'intero Stato Maggiore e seminando lo scompiglio nelle file dell'avversario che ripiegava in disordine. Successivamente alla testa dei propri guastatori affrontava le orde mongolo-tedesche passate al contrattacco e, dopo otto ore di furiosa lotta, le costringeva a ritirarsi definitivamente lasciando sul terreno numerosi morti e feriti. — Val Trebia, 29 novembre 1944.

GUGLIELMO Vittorio fu Giuseppe e di Maino Maria, nato a Imperia nel 1916, partigiano combattente. — Comandante di Divisione partigiana, ardito fra gli arditi, sapeva guidare di vittoria in vittoria i suoi uomini galvanizzati e trascinati dalla sua fede, dal suo valore e dal suo esempio. Durante un assalto ad una polveriera nemica, benchè ferito gravemente al petto, continuava a combattere riuscendo ad occupare con pochi suoi garibaldini il conteso obbiettivo. Esaurito il combattimento rifiutava il ricovero in luogo di cura per non abbandonare i suoi compagni. Magnifico esempio di indomito ardimento e di sereno sprezzo del pericolo. — Val d'Imperia, ottobre 1943-aprile 1945.

EMER Luigi fu Geremia e di Zadra Teresa, nato a Dermulo (Trento) nel 1918, sergente Arma aeronautica categoria governo, partigiano combattente. — Comandante di battaglione partigiano guidava valorosamente i suoi uomini all'attacco di una munita caserma di polizia rimanendo gravemente ferito durante l'aspra lotta che portò alla resa del presidio nazifascista. Rifiutato ogni soccorso continuava a dirigere l'azione contro rinforzi tedeschi sopraggiunti, finchè, stremato di forze, cadeva nelle mani del nemico. Dopo aver sopportato atroci torture mantenendo fiero ed ostinato silenzio, veniva deportato in un campo di concentramento da cui tornava nei giorni della riscossa orribilmente minorato e mutilato. — Val di Fiemme, 26 agosto 1944.

NODARI Attilio di Giovanni e di Gargani Teresa, nato a Vasto di Gaito nel 1921, sergente di fanteria, partigiano combattente. — Sergente di fanteria, comandante di una compagnia partigiana, ancora convalescente per ferita riportata in precedente azione contro i tedeschi, durante un furioso combattimento trascinava i suoi uomini al contrattacco conscio che dal loro valore sarebbe dipeso il mantenimento di un intero settore del fronte. Condotti i suoi partigiani fin sotto le posizioni nemiche cadeva gravemente ferito agli arti inferiori investito da una raffica che arrestava il suo incontenibile slancio. Incurante di se stesso voleva restare sul posto

per incitare i compagni ad andare sempre avanti fino al raggiungimento della vittoria. Sopportava stoicamente l'amputazione di una gamba confermando le belle doti di fermezza d'animo e di virile coraggio dimostrato sul campo di battaglia. — Spajinske, Njve-Srem, 17 gennaio 1945.

PITINO Giuseppe di Vincenzo e fu Sarter Maria, nato a Modiga (Ragusa) nel 1920, artigliere, partigiano combattente. — Valoroso partigiano già distintosi in numerosi fatti d'arme, sorpreso da una pattuglia di militi fascisti, rispondeva all'intimazione di resa con intense raffiche del suo mitra. Dopo aver sostenuto per oltre venti minuti l'impari lotta, rimaneva ferito e nonostante lo strazio della carne si difendeva tenacemente sparando fino all'ultima cartuccia. Fatto prigioniero e cavallerescamente curato dal nemico ammirato dal suo valore, veniva liberato per scambio di prigionieri. Tornato al suo posto di combattimento continuava valorosamente nella lotta fino al raggiungimento della vittoria. — Canelli, 6 gennaio 1945.

SCARDAIA Attilio fu Giacinto e di Zilli Caterina, nato a Carsoli (L'Aquila) nel 1919, sottotenente di complemento, partigiano combattente. — Organizzatore di formazioni partigiane, assunto il comando di una brigata di assalto si distingueva in numerosi azioni contro i nazifascisti. Accerchiato nella sede del suo Comando da numeroso reparto di S.S. tedesche, dopo aver sostenuto per tutta la notte una strenua impari lotta, riusciva, benchè gravemente ferito, ad aprirsi un varco a colpi di bombe a mano nelle file nemiche e a porre in salvo i compagni sopravvissuti. Magnifico esempio di valore, di ardimento e di generoso cameratismo. — Trevignano, 21-22 marzo 1945.

SICCARDI Nino di Siccardi Rosa, nato a Imperia nel 1912, partigiano combattente. — Ardito fra gli arditi in venti mesi di dura e aspra lotta partigiana condusse di vittoria in vittoria i suoi uomini in condizioni di assoluta inferiorità per armamento ed equipaggiamento, ma non per spirito. Sempre primo fra i primi ove maggiore era il pericolo seppe imporsi per ardimento, valore, abnegazione. Durante una sorpresa da parte del nemico ad una sede di Comando partigiano affrontava da solo l'avversario e riusciva a frenarne l'impeto. Attraversava ripetutamente zone controllate e battute dal nemico per portare a termine rischiose missioni ed audaci colpi di mano. Mirabile esempio di ardimento e di sprezzo del pericolo. — Imperia-Savona, ottobre 1943-aprile 1945.

MEDAGLIA DI BRONZO

FERRI Erivo fu Celeste e fu Cecchini Maria, nato ad Urbino nel 1901, partigiano combattente. — Già condannato a lunghi anni di duro carcere per fede antifascista, fu tra i primi ad insorgere contro i negatori di ogni libertà. Assediato nella sua casa da ingenti forze tedesche, con intensa azione di fuoco le costringeva a ripiegare dopo aver lasciato sul terreno morti e feriti. Nonostante il sopraggiungere di rinforzi persisteva nella strenua difesa e riuscito audacemente a sfuggire alla cattura, si dava alla montagna e proseguiva nella lotta fino all'abbattimento dell'iniqua tirannide. — Camazzasette, 1° novembre 1943.

FESTA Ido di Martino e di Ambrosina Adele, nato a Sala Biellese nel 1921, partigiano combattente. — Comandante di brigata partigiana trascinava con l'esempio i suoi uomini in numerosi combattimenti contro agguerrite forze nemiche dando prova di indomito valore e di sereno sprezzo del pericolo. Per ben sette volte affrontava e sconfiggeva il tracotante avversario costringendolo ad ignominiose fughe e portava con audaci puntate offensive lo scompiglio nei reparti in lotta, infliggendo sensibili perdite in uomini e materiali. — Zona del Biellese, settembre 1943-aprile 1945.

PETTINARI Alfonso fu Filippo e fu Andrenelli Annunziata, nato a Macerata nel 1900, partigiano combattente. — Fervente di amor patrio e di fede antifascista, animato da eccezionale ed indomito valore guidava il suo distaccamento partigiano in ardite azioni infliggendo al nemico sensibili perdite di uomini e materiali. Benchè ferito ed ammalato non volle abbandonare il suo posto di combattimento e penetrato audacemente con pochi compagni in una casa ove era annidato un intero reparto fascista, ingaggiava una furiosa lotta all'arma bianca lasciando al suolo sette nemici uccisi. Compiuta l'audace impresa ripiegava portando in salvo i suoi compagni incolumi e, senza concedersi tregua, partecipava ad altre eroiche gesta fino alla completa liberazione della sua terra dal servaggio nemico. — Macerata, settembre 1943-giugno 1944.

(3695)

LEGGI E DECRETI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 1° dicembre 1948, n. 1702.

Soppressione delle Fabbricerie di nove chiese parrocchiali in provincia di Bergamo.

N. 1702. Decreto del Presidente della Repubblica 1° dicembre 1948, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, viene provveduto alla soppressione delle Fabbricerie di nove chiese parrocchiali in provincia di Bergamo.

Visto, *il Guardasigilli*: GRASSI
Registrato alla Corte dei conti, addì 8 settembre 1949

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 1° febbraio 1949, n. 661.

Autorizzazione alla Cassa scolastica della scuola tecnica industriale di San Giovanni a Teduccio ad accettare due donazioni.

N. 661. Decreto del Presidente della Repubblica 1° febbraio 1949, col quale, sulla proposta del Ministro per la pubblica istruzione, la Cassa scolastica della scuola tecnica industriale di San Giovanni a Teduccio viene autorizzata ad accettare due donazioni di nominali L. 60.000 complessivamente, devolute ad aumento del patrimonio della Cassa stessa.

Visto, *il Guardasigilli*: GRASSI
Registrato alla Corte dei conti, addì 13 settembre 1949

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 27 maggio 1949, n. 662.

Assorbimento dell'Istituto San Filippo Neri in Portogruaro (Venezia) da parte dell'Asilo infantile San Giuseppe Calasanzio, con sede nello stesso Comune.

N. 662. Decreto del Presidente della Repubblica 27 maggio 1949, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, l'Istituto San Filippo Neri in Portogruaro (Venezia) viene assorbito dall'Asilo infantile San Giuseppe Calasanzio, con sede nello stesso Comune, e ne viene approvato il relativo statuto organico.

Visto, *il Guardasigilli*: GRASSI
Registrato alla Corte dei conti, addì 12 settembre 1949

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 25 giugno 1949, n. 663.

Erezione in ente morale dell'Asilo infantile « Nitardi », con sede nella frazione Gerbola del comune di Villafalletto (Cuneo).

N. 663. Decreto del Presidente della Repubblica 25 giugno 1949, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, l'Asilo infantile « Nitardi », con sede nella frazione Gerbola del comune di Villafalletto (Cuneo), viene eretto in ente morale e ne viene approvato il relativo statuto organico.

Visto, *il Guardasigilli*: GRASSI
Registrato alla Corte dei conti, addì 10 settembre 1949

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 18 luglio 1949, n. 664.

Erezione in ente morale della Cassa scolastica della scuola tecnica industriale di Domodossola (Novara).

N. 664. Decreto del Presidente della Repubblica 18 luglio 1949, col quale, sulla proposta del Ministro per la pubblica istruzione, la Cassa scolastica della scuola tecnica industriale di Domodossola (Novara) viene eretta in ente morale e ne viene approvato il relativo statuto.

Visto, *il Guardasigilli*: GRASSI
Registrato alla Corte dei conti, addì 8 settembre 1949

DECRETO MINISTERIALE 21 settembre 1949.

Liberalizzazione degli scambi commerciali intra-europei.

IL MINISTRO PER IL COMMERCIO CON L'ESTERO
DI CONCERTO CON
IL MINISTRO PER IL TESORO
IL MINISTRO PER L'INDUSTRIA E COMMERCIO
IL MINISTRO PER L'AGRICOLTURA E FORESTE
IL MINISTRO PER GLI AFFARI ESTERI
IL MINISTRO PER LE FINANZE
IL MINISTRO PER LA GRAZIA E GIUSTIZIA

Visto il regio decreto-legge 14 settembre 1926, n. 1923, che unifica, coordina ed integra le disposizioni legislative in materia di divieti di importazione e di esportazione di carattere economico;

Visto il regio decreto-legge 29 settembre 1931, n. 1207, convertito nella legge 11 gennaio 1932, n. 18, che autorizza il Ministro per le finanze ad emanare norme per la disciplina del commercio dei cambi;

Visti i regi decreti-legge 21 dicembre 1931, n. 1680, e 22 marzo 1933, n. 176, convertiti nelle leggi 19 maggio 1932, n. 849, e 8 giugno 1933, n. 801, riguardanti modalità per gli scambi di merci con alcuni Paesi esteri;

Visto il regio decreto 14 marzo 1938, n. 643, recante disposizioni circa la competenza del Ministero per gli scambi e per le valute;

Visto il decreto legislativo luogotenenziale 5 ottobre 1944, n. 310, riguardante la ripartizione dei servizi e del personale del soppresso Ministero per gli scambi e per le valute;

Visto il decreto luogotenenziale 16 gennaio 1946, n. 12, relativo alle attribuzioni del Ministero del commercio con l'estero;

Visto il decreto legislativo luogotenenziale 26 marzo 1946, n. 139, recante nuove norme sulla cessione delle valute estere allo Stato;

Visto il decreto legislativo 28 novembre 1947, n. 1347, contenente norme in materia di cessione di valute estere all'Ufficio italiano dei cambi;

Visto il decreto Ministeriale 11 aprile 1949 (*Gazzetta Ufficiale* 13 maggio 1949), recante norme per il riordinamento delle denunce e dei benestari bancari all'importazione ed esportazione;

Visto il decreto-legge 19 settembre 1949, n. 632, recante modifiche alle norme riguardanti la negoziazione di valute estere;

Visto il decreto Ministeriale 19 settembre 1949 (*Gazzetta Ufficiale* 19 settembre 1949), contenente norme per gli scambi ed i pagamenti in lire sterline;

Considerata l'iniziativa intrapresa, da parte dell'Organizzazione Europea per la Cooperazione Economica (O.E.C.E.) in Parigi, per la « liberalizzazione » degli scambi commerciali intra-europei;

Decreta:

Art. 1.

Le dogane sono autorizzate a consentire, in deroga ai vigenti divieti di carattere economico, l'introduzione nel territorio della Repubblica italiana delle merci elencate nell'annessa tabella 1, di origine e provenienza dai seguenti Paesi partecipanti all'Organizzazione Europea per la Cooperazione Economica (O.E.C.E.): Austria, Belgio-Lussemburgo ed altri Paesi della zona monetaria belga, Danimarca, Francia ed altri Paesi della zona del franco francese, Germania occidentale (Trizona), Grecia, Irlanda, Islanda, Norvegia, Paesi Bassi ed altri Paesi della zona del fiorino olandese, Portogallo ed altri Paesi sotto la sovranità portoghese, Regno Unito Colonie e Possedimenti britannici, Svezia, Svizzera, Turchia.

Art. 2.

L'importazione delle merci comprese nella tabella 1 è subordinata all'adempimento delle disposizioni e formalità valutarie vigenti all'atto dell'importazione, nonchè delle norme in vigore che regolano i pagamenti con i Paesi di cui al precedente art. 1.

Art. 3.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana ed entrerà in vigore il giorno stesso della sua pubblicazione.

Roma, addì 21 settembre 1949

Il Ministro per il commercio con l'estero
BERTONE

Il Ministro per il tesoro
PELLA

Il Ministro per l'industria e commercio
LOMBARDO

Il Ministro per l'agricoltura e foreste
SEGNI

Il Ministro per gli affari esteri
SFORZA

Il Ministro per le finanze
VANONI

Il Ministro per la grazia e giustizia
GRASSI

TABELLA 1.

Voce doganale della tariffa italiana vigente	
12	– Pollame vivo.
18 *a*)	– Pollame morto.
ex 24	– Uova in guscio.
34 *a*) 2	– Baccalà.
34 *a*) 3	– Stoccafisso.
34 *a*) 4	– Aringhe (secche salate o affumicate).

Voce doganale della tariffa italiana vigente	
ex 34 *a*) 5	– Salacche e salacchini.
50 *a*)	– Cacao in grani.
52	– Cannella.
53	– Garofani (chiodi e steli).
54	– Pepe nero, bianco e garofanato.
ex 57	– Tè.
58	– Vainiglia.
60	– Noci moscato e macis.
66 *b*)	– Orzo.
ex 76	– Patate da semina.
115	– Tabacchi (*)
117 *a*)	– Semi oleosi di arachide.
117 *l*)	– Semi oleosi di girasole.
117 *n*)	– Semi oleosi non nominati.
118	– Olive fresche.
119	– Copra.
ex 124 *a*) ed ex 137 *a*)	– Grassi ed olii di pesce e di animali marini.
ex 124 *b*)	– Olio di piedi di bue, di piedi di montone, di piedi di cavallo e simili.
ex 137 *a*)	– Grasso di ossa.
139 *a*)	– Cera di api.
ex 139 *b*)	– Cere vegetali.
ex 140 ed ex 141	– Abaca e manilla, grezza e pettinata, e stoppe.
142 e 143	– Lino grezzo e pettinato e stoppa di lino.
144	– Juta grezza e pettinata.
146 ed ex 147	– Materie vegetali da imbottitura.
ex 147	– Ramiè.
ex 147	– Altre fibre tessili vegetali non nominate, grezze e pettinate.
ex 150	– Filetti di cocco.
ex 181 *a*)	– Cotone in massa grezzo.
ex 182 *a*)	– Linters greggi.
182 *a*)	– Cascami di cotone greggi.
211 *a*)	– Lane naturali o sudicie.
211 *b*)	– Lane lavate.
212	– Cascami e borra di lana.
213	– Crino e cascame di crino animale.
ex 214 *a*)	– Peli fini non nominati in massa.
ex 214 *a*)	– Peli grossolani bovini, equini e caprini e simili e loro cascami.
ex 215	– Setole di maiale e di cinghiale.
248 *a*)	– Cascami di seta grezzi.
274 *a*)	– Minerali di ferro comprese le piriti di ferro.
271 *a*)	– Minerali di manganese compresi i minerali ferro-manganesiferi.
ex 274 *f*)	– Minerali di alluminio (bauxite, leucite, alluminite, ecc.).
274 *c-d-e-f*)	– Altri minerali metallici.
278 e 279	– Rottami di ferro, di acciaio e di ghisa.
349	– Rame greggio, metalline cuprisfere e rottami di rame. Cuprologhe allo stato greggio.
376 *a*)	– Nichelio greggio e sue leghe, rottami di nichelio.
383 *a*)	– Stagno greggio e sue leghe, rottami di stagno.
ex 388 *a*)	– Tungsteno greggio e in rottami; molibdeno greggio e in rottami; tantalio e sue leghe, greggio e in rottami; cobalto e sue leghe greggio e in rottami; cromo greggio; vanadio greggio; bismuto e sue leghe greggio; titanio greggio ed altri metalli comuni greggi non nominati.
549	– Smeriglio e corindone naturale.
556	– Caolino.
558	– Argille refrattarie e terre da grès comprese le terre da « chamotte » e di dinas.
559	– Pietre litografiche, naturali o artificiali, levigate o finite anche con scritture o disegni incisi.

(*) L'importazione in Italia di tabacchi grezzi e lavorati viene effettuata dall'Amministrazione del monopolio dello Stato.

Voce doganale della tariffa italiana vigente	
ex 563, ex 565 ex 643 *b*)	– Asfalti e bitumi naturali.
564	– Carbone fossile ed altri combustibili fossili naturali anche agglomerati (*)
ex 565	– Sabbie di ogni specie compresa la silice macinata; magnesite o giobertite (carbonato di magnesio naturale); fosforiti, apatiti ed altri fosfati di calcio naturale.
601	– Grafite.
603 *a*) e *b*)	– Mica greggia.
ex 604 *a*)	– Legno in tronchi rozzo anche scortecciato o sgrossato con l'ascia o con l'accetta.
605	– Legna da ardere in tondelli spacconi o squarti, ceppi, ramaglie, fascine, cascami di legno esclusa la segatura.
627 *a*) e *b*)	– Vimini, canne, bambù e simili, giunchi e simili, greggi e spaccati.
635 *a*)	– Avorio ed altri denti di animali (anche in pezzi o in cascami).
636 *a*)	– Corallo e simili, greggi o semplicemente preparati ma non lavorati.
ex 639 *a*)	– Corna gregge anche appiattite o segate, compresi i cascami; zoccoli di animali, unghie, artigli e becchi greggi, appiattiti o segati compresi i cascami.
643 *a*)	Olii greggi di petrolio naturali.
654	Gomme.
ex 656	– Gommeresine e balsami naturali.
ex 666	– Unti da carro.
749 *a*)	Naftalina greggia.
787	Catecù e gambier.
802 *b*)	Nerofumo.
805	– Pelli gregge non buone da pellicceria: fresche, salate, salamoiate, secco-salate, anche se passate per calce o picate.
826 *a*) e 84[illegible] *a*)	Gomma elastica naturale e gomme analoghe.
826 *bis*	Cascami, ritagli e polveri di gomma elastica, di guttaperca, di balata e residui di vecchi lavori di queste materie, buoni soltanto per il recupero della gomma.
ex 846	– Pasta per carta di legno: 1) meccanica o semichimica compresa la pasta bruna; 2) chimica greggia e bianchita.
860	– Giornali e pubblicazioni periodiche anche illustrati.
861 ed ex 86[illegible]	Musica manoscritta o stampata, anche con disegni o decorazioni.
862	Libri stampati anche illustrati.
ex 880	– Platino greggio (masselli, lingotti, graniglie, spugne, polvere) rottami e residui di lavorazione.
ex 882 *a*)	– Argento greggio (in masselli in lingotti, graniglie argento nativo) rottami e residui di lavorazione.
ex 924	– Semi e frutta da semenza.
927	– Luppolo.
ex 932	– Rafia.
938 *b*)	– Budella salate.
ex 951	– Stracci (avanzi ritagli e cimose di tessuti o di feltro, anche nuovi, oggetti cuciti usati inservibili all'uso loro proprio, vecchie reti, cordami fuori uso e simili) non utilizzabili che per la sfilacciatura per la fabbricazione della pasta per carta, per pulitura di macchine od altri simili usi.
ex 951	– Cartaccia e rifiuti di carta e di cartone.

(*) L'importazione del carbone fossile ed altri combustibili fossili naturali anche agglomerati viene effettuata dall'Ente Approvvigionamenti Carboni (E.A.C.) e dai privati per le quantità e qualità che saranno appositamente indicate.

(3858)

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

MINISTERO DELL'INTERNO

Autorizzazione all'Amministrazione comunale di Casoria ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1947

Con decreto interministeriale in data 31 maggio 1949, registrato alla Corte dei conti l'8 agosto 1949, registro n. 24 Interno, foglio n. 354, è stata autorizzata l'assunzione da parte dell'Amministrazione comunale di Casoria (Napoli) di un mutuo di L. 296.000 con uno degli istituti all'uopo designati dal Ministero del tesoro, ai fini dell'integrazione del disavanzo economico del bilancio dell'esercizio 1947

(3851)

Autorizzazione all'Amministrazione comunale di Sant'Alfio ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1947

Con decreto interministeriale in data 20 maggio 1949, registrato alla Corte dei conti l'8 agosto 1949, registro n. 24 Interno, foglio n. 355, è stata autorizzata l'assunzione da parte dell'Amministrazione comunale di Sant'Alfio (Catania) di un mutuo di L. 150.000 con uno degli istituti all'uopo designati dal Ministero del tesoro, ai fini dell'integrazione del disavanzo economico del bilancio dell'esercizio 1947.

(3852)

Autorizzazione all'Amministrazione comunale di Fiumefreddo Bruzio ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1947.

Con decreto interministeriale in data 31 maggio 1949, registrato alla Corte dei conti l'8 agosto 1949, registro n. 24 Interno, foglio n. 353, è stata autorizzata l'assunzione da parte dell'Amministrazione comunale di Fiumefreddo Bruzio (Cosenza) di un mutuo di L. 584.000 con uno degli istituti all'uopo designati dal Ministero del tesoro, ai fini dell'integrazione del disavanzo economico del bilancio dell'esercizio 1947.

(3853)

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

Ruoli di anzianità

A norma dell'art. 9 del regio decreto 30 dicembre 1923, numero 2960, sullo stato giuridico degli impiegati civili delle Amministrazioni dello Stato, sono stati pubblicati i ruoli di anzianità del personale del Ministero della pubblica istruzione e delle Amministrazioni dal medesimo dipendenti, secondo la situazione al 1° gennaio 1949.

Gli eventuali reclami per rettifica della posizione di anzianità dovranno essere presentati al predetto Ministero nel termine di sessanta giorni alla data di pubblicazione del presente avviso.

(3839)

MINISTERO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

Scioglimento del Consiglio di amministrazione della Società cooperativa « Venezia Giulia » Cantieri navali del Mezzogiorno, con sede in Torre del Greco, e nomina del commissario.

Con decreto del Ministro per il lavoro e la previdenza sociale in data 13 settembre 1949, è stato sciolto il Consiglio di amministrazione della Società cooperativa « Venezia Giulia » Cantieri navali del Mezzogiorno, con sede in Torre del Greco, ed è stato nominato commissario il prof. dott. ing. Luigi Marotta.

(3838)

MINISTERO DELLA MARINA MERCANTILE

Trasferimento dal pubblico Demanio marittimo ai beni patrimoniali dello Stato di una zona sita nella spiaggia di Fiumicino (Roma).

Con decreto del Ministro per la marina mercantile in data 19 settembre 1949, è stata dimessa dal pubblico Demanio marittimo e trasferita ai beni patrimoniali dello Stato la zona di mq. 149.200 sita sulla spiaggia di Fiumicino facente parte del mappale n. 93 riportato in catasto al foglio n. 735, del comune di Roma.

(3861)

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI

Proroga della gestione straordinaria dell'Istituto autonomo per le case popolari di Massa Carrara

Con decreto del Ministro per i lavori pubblici n. 12420 in data 16 settembre 1949, è stata prorogata fino al 31 dicembre 1949, la gestione straordinaria dell'Istituto autonomo per le case popolari di Massa Carrara, affidata al commissario avv. Giuseppe Barberi

(3837)

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO DIVISIONE X PORTAFOGLIO

N. 193

CAMBI VALUTARI (Esportazione)

Cambi di chiusura del 27 settembre 1949

Borsa di	Bologna	633 —	144 —
»	Firenze	633 —	145 —
»	Genova	632,50	144 —
»	Milano	632,875	144 —
»	Napoli	633 —	144 —
»	Roma	632,75	142,50
»	Torino	632,75	145 —
»	Trieste	633 —	144 —
»	Venezia	633 —	144 —

Media dei titoli del 27 settembre 1949

Rendita 3,50 % 1906	78,65
Id. 3,50 % 1902	75 —
Id. 3 % lordo	51,50
Id. 5 % 1935	100 —
Redimibile 3,50 % 1934	75,475
Id. 3,50 % (Ricostruzione)	75,40
Id. 5 % (Ricostruzione)	96,375
Id. 5 % 1936	96,025
Buoni del Tesoro 5 % (15 febbraio 1950)	99,90
Id. 5 % (15 settembre 1950)	99,925
Id. 5 % quinq. 1950 (3ª serie)	99,80
Id. 5 % quinq. 1950 (4ª serie)	99,825
Id. 5 % (15 aprile 1951)	100,425
Id. 4 % (15 settembre 1951)	97,725
Id. 5 % convertiti 1951	100,125

Il contabile del Portafoglio dello Stato
DI CRISTINA

UFFICIO ITALIANO DEI CAMBI

Contrattazione cambi

Quotazioni medie ai sensi del decreto-legge 19 settembre 1949, n. 632, valide per il giorno 27 settembre 1949:

1 dollaro U.S.A.	L. 632,81
1 franco svizzero	» 143,25

Nel Bollettino n. 191 del 23 settembre 1949, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 219 di pari data, nella contrattazione cambi, la quotazione media del dollaro U.S.A. deve leggersi L. 633,12 anzichè L. 633,52.

Ufficio Italiano dei Cambi

CONCORSI ED ESAMI

MINISTERO DELLE POSTE E DELLE TELECOMUNICAZIONI

Rettifica al decreto Ministeriale 20 settembre 1948, relativo al bando di un concorso per titoli per la sistemazione nei ruoli di 2ª categoria ed assimilati del personale non di ruolo dell'Amministrazione delle poste e delle telecomunicazioni (art. 2, n. 1, del decreto legislativo 13 aprile 1948, n. 592).

IL MINISTRO
PER LE POSTE E LE TELECOMUNICAZIONI

Visto il decreto legislativo 13 aprile 1948, n. 592;
Visto il proprio decreto in data 20 settembre 1948, registrato alla Corte dei conti il 4 ottobre 1948, registro n. 25 Ufficio riscontro poste, foglio n. 172, relativo al bando di un concorso per titoli per la sistemazione nei ruoli di 2ª categoria ed assimilati del personale non di ruolo dell'Amministrazione delle poste e delle telecomunicazioni (art. 2, n. 1, del decreto legislativo 13 aprile 1948, n. 592);

Decreta:

Nel primo alinea dell'art. 1 del decreto Ministeriale 20 settembre 1948, descritto nelle premesse, le parole « attualmente in servizio presso l'Amministrazione postale e telegrafica « sono sostituite dalle seguenti: « in servizio presso l'Amministrazione postale e telegrafica alla data di entrata in vigore del decreto legislativo 13 aprile 1948, n. 592 ».

Il presente decreto ha effetto dalla data di entrata in vigore del citato decreto Ministeriale 20 settembre 1948, e sarà registrato alla Corte dei conti.

Roma, addì 20 agosto 1949

Il Ministro: JERVOLINO

Registrato alla Corte dei conti, addì 3 settembre 1949
Registro Ufficio risc. poste n. 23, foglio n. 98. — ALIFFI

(3820)

Rettifica al decreto Ministeriale 20 settembre 1948, relativo al bando di un concorso per titoli ed esami per la sistemazione nei ruoli di 2ª categoria ed assimilati del personale non di ruolo dell'Amministrazione delle poste e delle telecomunicazioni (art. 2, n. 2, del decreto legislativo 13 aprile 1948, n. 592).

IL MINISTRO
PER LE POSTE E LE TELECOMUNICAZIONI

Visto il decreto legislativo 13 aprile 1948, n. 592;
Visto il proprio decreto in data 20 settembre 1948, registrato alla Corte dei conti il 4 ottobre 1948, registro n. 25 Ufficio riscontro poste, foglio n. 174, relativo al bando di un concorso per titoli ed esami per la sistemazione nei ruoli di 2ª categoria ed assimilati del personale non di ruolo dell'Amministrazione delle poste e delle telecomunicazioni (art. 2, n. 2, del decreto legislativo 13 aprile 1948, n. 592);

Decreta:

Nel primo alinea dell'art. 1 del decreto Ministeriale 20 settembre 1948, descritto nelle premesse, le parole « attualmente in servizio presso l'Amministrazione postale e telegrafica » sono sostituite dalle seguenti: « in servizio presso l'Amministrazione postale e telegrafica alla data di entrata in vigore del decreto legislativo 13 aprile 1948, n. 592 ».

Il presente decreto ha effetto dalla data di entrata in vigore del citato decreto Ministeriale 20 settembre 1948, e sarà registrato alla Corte dei conti.

Roma, addì 20 agosto 1949

Il Ministro: JERVOLINO

Registrato alla Corte dei conti, addì 3 settembre 1949
Registro Ufficio risc. poste, foglio n. 99. — ALIFFI

(3821)

MINISTERO DELLE POSTE E DELLE TELECOMUNICAZIONI

Rettifica al decreto Ministeriale 20 settembre 1948, relativo al bando di un concorso per la sistemazione nei ruoli di 3ª categoria ed assimilati del personale subalterno non di ruolo dell'Amministrazione delle poste e delle telecomunicazioni (art. 3, n. 1, del decreto legislativo 13 aprile 1948, n. 592).

IL MINISTRO
PER LE POSTE E LE TELECOMUNICAZIONI

Visto il decreto legislativo 13 aprile 1948, n. 592;
Visto il proprio decreto in data 20 settembre 1948, registrato alla Corte dei conti il 4 ottobre 1948, registro n. 25 Ufficio riscontro poste, foglio n. 173, relativo al bando di un concorso per la sistemazione nei ruoli di 3ª categoria ed assimilati del personale subalterno non di ruolo dell'Amministrazione delle poste e delle telecomunicazioni (art. 3, n. 1, del decreto legislativo 13 aprile 1948, n. 592);

Decreta:

Nel primo alinea dell'art. 1 del decreto Ministeriale 20 settembre 1948, descritto nelle premesse, le parole « attualmente in servizio presso l'Amministrazione postale e telegrafica » sono sostituite dalle seguenti: « in servizio presso l'Amministrazione postale e telegrafica alla data di entrata in vigore del decreto legislativo 13 aprile 1948, n. 592 ».

Il presente decreto ha effetto dalla data di entrata in vigore del citato decreto Ministeriale 20 settembre 1948, e sarà registrato alla Corte dei conti.

Roma, addì 20 agosto 1949

Il Ministro: JERVOLINO

Registrato alla Corte dei conti, addì 3 settembre 1949
Registro Ufficio risc. poste n. 23, foglio n. 100. — ALIFFI

(3822)

Rettifica al decreto Ministeriale 20 settembre 1948, relativo al bando di un concorso per titoli per la sistemazione nei ruoli di 3ª categoria ed assimilati del personale subalterno non di ruolo dell'Amministrazione delle poste e delle telecomunicazioni (art. 3, n. 2, del decreto legislativo 13 aprile 1948, n. 592).

IL MINISTRO
PER LE POSTE E LE TELECOMUNICAZIONI

Visto il decreto legislativo 13 aprile 1948, n. 592;
Visto il proprio decreto in data 20 settembre 1948, registrato alla Corte dei conti il 4 ottobre 1948, registro n. 25 Ufficio riscontro poste, foglio n. 175, relativo al bando di un concorso per titoli per la sistemazione nei ruoli di 3ª categoria ed assimilati del personale subalterno non di ruolo dell'Amministrazione delle poste e delle telecomunicazioni (art. 3, n. 2, del decreto legislativo 13 aprile 1948, n. 592);

Decreta:

Nel primo alinea dell'art. 1 del decreto Ministeriale 20 settembre 1948, descritto nelle premesse, le parole « attualmente in servizio presso l'Amministrazione postale e telegrafica » sono sostituite dalle seguenti: « in servizio presso l'Amministrazione postale e telegrafica alla data di entrata in vigore del decreto legislativo 13 aprile 1948, n. 592 ».

Il presente decreto ha effetto dalla data di entrata in vigore del citato decreto Ministeriale 20 settembre 1948, e sarà registrato alla Corte dei conti.

Roma, addì 20 agosto 1949

Il Ministro: JERVOLINO

Registrato alla Corte dei conti, addì 3 settembre 1949
Registro Ufficio risc. poste n. 23, foglio n. 101. — ALIFFI

(3823)

Rettifica al decreto Ministeriale 22 settembre 1948, relativo al bando di un concorso per titoli ed esami indetto per la sistemazione nel ruolo di gruppo C dell'Azienda di Stato per i servizi telefonici del personale non di ruolo dell'Azienda stessa, ai sensi dell'art. 2, n. 2, del decreto legislativo 13 aprile 1948, n. 592.

IL MINISTRO
PER LE POSTE E LE TELECOMUNICAZIONI

Visto il decreto legislativo 13 aprile 1948, n. 592;
Visto il proprio decreto in data 22 settembre 1948, registrato alla Corte dei conti il 4 ottobre 1948, registro n. 25 Ufficio riscontro poste, foglio n. 199, relativo al bando di un concorso per titoli ed esami indetto per la sistemazione nel ruolo di gruppo C dell'Azienda di Stato per i servizi telefonici del personale non di ruolo dell'Azienda stessa, ai sensi dell'art. 2, n. 2, del decreto legislativo 13 aprile 1948, n. 592;

Decreta:

Nel primo alinea dell'art. 1 del decreto Ministeriale 22 settembre 1948, descritto nelle premesse, le parole « attualmente in servizio presso l'Azienda di Stato per i servizi telefonici » sono sostituite dalle seguenti: « in servizio presso l'Azienda di Stato per i servizi telefonici alla data di entrata in vigore del decreto legislativo 13 aprile 1948, n. 592 ».

Il presente decreto ha effetto dalla data di entrata in vigore del citato decreto Ministeriale 22 settembre 1948, e sarà registrato alla Corte dei conti.

Roma, addì 20 agosto 1949

Il Ministro: JERVOLINO

Registrato alla Corte dei conti, addì 30 agosto 1949
Registro Ufficio risc. poste n. 22, foglio n. 266. — MANZELLA

(3824)

Rettifica al decreto Ministeriale 22 settembre 1948, relativo al bando di un concorso per titoli indetto per la sistemazione nel ruolo di gruppo C dell'Azienda di Stato per i servizi telefonici del personale non di ruolo dell'Azienda stessa, ai sensi dell'art. 2, n. 1, del decreto legislativo 13 aprile 1948, n. 592.

IL MINISTRO
PER LE POSTE E LE TELECOMUNICAZIONI

Visto il decreto legislativo 13 aprile 1948, n. 592;
Visto il proprio decreto in data 22 settembre 1948, registrato la Corte dei conti il 4 ottobre 1948, registro n. 25 Ufficio riscontro poste, foglio n. 198, relativo al bando di un concorso per titoli indetto per la sistemazione nel ruolo di gruppo C dell'Azienda di Stato per i servizi telefonici del personale non di ruolo dell'Azienda stessa, ai sensi dell'art. 2, n. 1, del decreto legislativo 13 aprile 1948, n. 592;

Decreta:

Nel primo alinea del decreto Ministeriale 22 settembre 1948, descritto nelle premesse, le parole « attualmente in servizio presso l'Azienda di Stato per i servizi telefonici » sono sostituite dalle seguenti: « in servizio presso l'Azienda di Stato per servizi telefonici alla data di entrata in vigore del decreto legislativo 13 aprile 1948, n. 592 ».

Il presente decreto ha effetto dalla data di entrata in vigore del citato decreto Ministeriale 22 settembre 1948, e sarà registrato alla Corte dei conti.

Roma, addì 20 agosto 1949

Il Ministro: JERVOLINO

Registrato alla Corte dei conti, addì 30 agosto 1949
Registro Ufficio risc. poste n. 22, foglio n. 267. — MANZELLA

(3825)

Rettifica al decreto Ministeriale 22 settembre 1948, relativo al bando di un concorso per titoli indetto per la sistemazione nel ruolo del personale subalterno dell'Azienda di Stato per i servizi telefonici, del personale dell'Azienda stessa, ai sensi dell'art. 3, n. 1, del decreto legislativo 13 aprile 1948, n. 592.

IL MINISTRO
PER LE POSTE E LE TELECOMUNICAZIONI

Visto il decreto legislativo 13 aprile 1948, n. 592;
Visto il proprio decreto in data 22 settembre 1948, registrato alla Corte dei conti il 4 ottobre 1948, registro n. 25 Ufficio riscontro poste, foglio n. 200, relativo al bando di un concorso per titoli indetto per la sistemazione nel ruolo del personale subalterno dell'Azienda di Stato per i servizi telefonici, del personale dell'Azienda stessa, ai sensi dell'art. 3, n. 1, del decreto legislativo 13 aprile 1948, n. 592;

Decreta:

Nel primo alinea dell'art. 1 del decreto Ministeriale 22 settembre 1948, descritto nelle premesse, le parole « attualmente in servizio presso l'Azienda di Stato per i servizi telefonici » sono sostituite dalle seguenti: « in servizio presso l'Azienda di Stato per i servizi telefonici alla data di entrata in vigore del decreto legislativo 13 aprile 1948, n. 592 ».

Il presente decreto ha effetto dalla data di entrata in vigore del citato decreto Ministeriale 22 settembre 1948, e sarà registrato alla Corte dei conti.

Roma, addì 20 agosto 1949

Il Ministro: JERVOLINO

Registrato alla Corte dei conti, addì 30 agosto 1949
Registro Ufficio risc. poste n. 22, foglio n. 268. — MANZELLA

(3826)

Rettifica al decreto Ministeriale 22 settembre 1948, relativo al bando di un concorso per titoli indetto per la sistemazione nel ruolo del personale subalterno dell'Azienda di Stato per i servizi telefonici, del personale dell'Azienda stessa, ai sensi dell'art. 3, n. 2, del decreto legislativo 13 aprile 1948, n. 592.

IL MINISTRO
PER LE POSTE E LE TELECOMUNICAZIONI

Visto il decreto legislativo 13 aprile 1948, n. 592;
Visto il proprio decreto in data 22 settembre 1948, registrato alla Corte dei conti il 4 ottobre 1948, registro n. 25 Ufficio riscontro poste, foglio n. 201, relativo al bando di un concorso per titoli indetto per la sistemazione nel ruolo del personale subalterno dell'Azienda di Stato per i servizi telefonici, del personale dell'Azienda stessa, ai sensi dell'art. 3, n. 2, del decreto legislativo 13 aprile 1948, n. 592;

Decreta:

Nel primo alinea dell'art. 1 del decreto Ministeriale 22 settembre 1948, descritto nelle premesse, le parole « attualmente in servizio presso l'Azienda di Stato per i servizi telefonici » sono sostituite dalle seguenti: « in servizio presso l'Azienda di Stato per i servizi telefonici alla data di entrata in vigore del decreto legislativo 13 aprile 1948, n. 592 ».

Il presente decreto ha effetto dalla data di entrata in vigore del citato decreto Ministeriale 22 settembre 1948, e sarà registrato alla Corte dei conti.

Roma, addì 20 agosto 1949

Il Ministro: JERVOLINO

Registrato alla Corte dei conti, addì 30 agosto 1949
Registro Ufficio risc. poste n. 22, foglio n. 269. — MANZELLA

(3827)

GIOLITTI GIUSEPPE, *direttore* SANTI RAFFAELE, *gerente*

Roma - Istituto Poligrafico dello Stato - G. C.